

**Procedura pubblica selettiva, per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare HIST-04/B riservata ai sensi dell'art. 14, comma 6-septiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, così come modificato dall'art. 26, comma 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, indetta con Decreto rettorale n. 2489 del 2025 (Riferimento 2546)**

#### **Verbale n. 4 – Relazione finale**

La commissione giudicatrice della procedura pubblica selettiva di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 3290 del 22 ottobre 2025 così costituita:

Prof.ssa Immacolata Aulisa (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)

Prof. Tommaso Calìo (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

Prof. Giovanni Vian (Università Ca' Foscari Venezia)

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si è riunita:

- la prima volta in data 30 ottobre 2025 alle ore 10.30 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati;
- la seconda volta in data 17 novembre 2025 alle ore 17.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati;
- la terza volta in data 9 dicembre 2025 alle ore 15.00 per la discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da parte dei candidati nonché per l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera in capo agli stessi;
- la quarta volta in data 9 dicembre alle ore 16.15 per la redazione della presente relazione finale dei lavori svolti

\*\*\* \*\*

#### ***Prima seduta***

In apertura di seduta ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948;
- che non si rinvengono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono stati, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Giovanni Vian e le funzioni di Segretario al Prof. Tommaso Calìo.

Successivamente, la commissione, presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché delle *leges speciales* relative alla procedura pubblica selettiva in epigrafe:

- ha definito i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, definiti con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 25 maggio 2011, n. 243, ed ha stabilito i punteggi attribuibili ai titoli ed a ciascuna pubblicazione, tenendo conto dei seguenti parametri:

(a) per i titoli ed il curriculum - **fino ad un massimo di 40 punti;**

- (b) per le pubblicazioni scientifiche - **fino ad un massimo di punti 50;**
- (c) per la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali - **fino a un massimo di 10 punti;**

**di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.**

- quanto alle *pubblicazioni valutabili*, ha stabilito di prendere in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi e articoli accettati per la pubblicazione, questi ultimi se muniti di documento di accettazione dell'editore, secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali ed ha precisato che non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni: (1) presentate dopo la scadenza del termine previsto per l'invio delle candidature; (2) contenute nell'elenco prodotto dal candidato, ma non presentate; (3) quelle che, pur inviate, non risultino fruibili per problemi legati alla formattazione dei relativi file;
- in caso di *superamento* da parte di uno o più candidati del *limite massimo delle pubblicazioni* da presentare, ha stabilito di valutare le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla candidatura presentata fino alla concorrenza del limite stabilito;
- quanto ai *lavori in collaborazione*, ha stabilito che non saranno valutati i lavori in collaborazione laddove il contributo del candidato non sia enucleabile e distinguibile, nonché che, ai sensi dell'articolo 4, comma 16 del bando, la dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo è ritenuta valida ai fini della relativa enucleazione.
- quanto alla *consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica*, ha stabilito la relativa valutazione;
- quanto alla *discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni*, la commissione, preso atto che il numero dei candidati è inferiore a sei, in ossequio alla normativa vigente ha stabilito l'ammissione di tutti i candidati alla stessa;
- quanto all'*accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera*, ha stabilito che esso sarebbe consistito in una lettura e traduzione di un brano sottoposto al candidato, da valutarsi mediante l'espressione di un giudizio sintetico.

La prima seduta è stata tolta alle ore 11.30.

\*\*\* \*\*

### ***Seconda seduta***

I commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, hanno dichiarato:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile tra essi e i concorrenti;
- di impegnarsi a trattare la documentazione presentata dai candidati esclusivamente nell'ambito e ai fini della procedura.

Quindi, dopo aver precisato che, in vista della seduta collegiale e per il migliore svolgimento della stessa, ciascun commissario ha già preso visione singolarmente della documentazione ricevuta, la commissione

- ha preso in esame la domanda, i titoli, il curriculum e le pubblicazioni di ciascun candidato nel rispetto dell'ordine alfabetico dei candidati iscritti alla procedura;

- a seguito della segnalazione da parte della Ripartizione 1 (già Ufficio Concorsi) dell'avvio dell'iter di esclusione del Dott. Jair José dos Santos Junior, che non risulta in possesso dei tre anni di titolarità di un contratto da ricercatore a tempo determinato di cui al previgente articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, del Dott. Marcello Derudas che non ha dichiarato i tre anni di titolarità utili ai fini della riserva, ai sensi dell'art. 14, comma 6-septiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 e della Dott.ssa Marine Sargsyan che non risulta in possesso dei tre anni di titolarità ai fini della riserva, ai sensi dell'art. 14, comma 6-septiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, decide di non procedere alla relativa valutazione;
- inoltre dall'esame della documentazione prodotta dai candidati, rileva che il Dott. Marcello Derudas, la Dott.ssa Marine Sargsyan e la Dott.ssa Saretta Marotta non sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, così come specificamente individuato nel bando di indizione della procedura selettiva in epigrafe, pertanto decide di non procedere alla valutazione, dandone opportuna comunicazione alla Ripartizione 1 (già Ufficio Concorsi) per la relativa esclusione;
- ha constatato che nessuno dei candidati ha prodotto un numero di pubblicazioni superiore a 15, numero massimo di pubblicazioni previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura.
- tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, ha formulato, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa, laddove prodotta, la tesi di dottorato, di cui all'**Allegato B) – scheda n. 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione.
- terminata la valutazione preliminare ed in ossequio a quanto stabilito nel verbale preliminare, la commissione ha ammesso alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i seguenti candidati:

Dott. Alessandro Serra

La seconda seduta è stata tolta alle ore 18.30.

\*\*\* \*\*

### ***Terza riunione***

La commissione giudicatrice ha effettuato le operazioni di appello ed ha constatato la presenza del candidato: Dott. Alessandro Serra.

La commissione giudicatrice ha invitato il candidato Alessandro Serra alla discussione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, nonché all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

Al termine di ciascuna discussione e accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera, la commissione giudicatrice, chiuso il collegamento pubblico, ha proseguito le operazioni in via riservata e:

- tenuto conto dell'apporto scientifico e della sua qualità, nel rispetto di quanto stabilito nella riunione preliminare, ha attribuito al candidato il relativo punteggio, di cui **all'Allegato C) – scheda n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione;**
- ha attestato per il candidato il superamento della soglia minima di 70/100 del punteggio complessivo conseguito nonché il positivo esito dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

Terminati la discussione e l'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera di tutti i candidati presenti, la commissione giudicatrice ha riesaminato per ciascun candidato i giudizi espressi nella seduta di cui al verbale n. 2 [cfr. allegato B) alla presente relazione] ed i punteggi assegnati [cfr. allegato C)

alla presente relazione], e, dopo attenta e approfondita disamina ha individuato **il vincitore della procedura pubblica selettiva** in:

Nome e cognome	Punteggi conseguiti			
	Titoli e curriculum	Pubblicazioni scientifiche	Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica	Totale
Alessandro Serra	37/40	45,9/50	8,5/10	<b>91,4/100</b>

La terza seduta è stata tolta alle ore 16.00

\*\*\* \*\*

Terminati i lavori dell'odierna seduta, la seduta è tolta alle ore 16.45.

La presente relazione, unitamente ai relativi allegati, è redatta dal Segretario, Prof. Tommaso Calì, il quale, dopo averne dato lettura e dopo aver acquisito l'approvazione della commissione tutta, firma digitalmente e provvede ad inoltrare la suddetta relazione, unitamente ai relativi allegati, agli altri commissari, Prof.ssa Immacolata Aulisa e Prof. Giovanni Vian, che procedono alla relativa sottoscrizione digitale.

La presente relazione, unitamente ai relativi allegati, viene, quindi, trasmessa all'Ufficio Concorsi per i consequenziali adempimenti.

Roma, 9 dicembre 2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Giovanni Vian *Presidente*

Prof.ssa Immacolata Aulisa *componente*

Prof. Tommaso Calì *Segretario*

Procedura pubblica selettiva, per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare HIST-04/B riservata ai sensi dell'art. 14, comma 6-septiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, così come modificato dall'art. 26, comma 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, indetta con Decreto rettorale n. 2489 del 2025 (Riferimento 2546)

**Criteria di valutazione**

<b>Titoli e curriculum</b> <b>Punteggio massimo attribuibile 40 punti</b> <b>con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio si da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo</b>	
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero;	fino ad un massimo di 1 punto
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	fino ad un massimo di 15 punti
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	fino ad un massimo di 10 punti
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	fino ad un massimo di 10 punti
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	fino ad un massimo di 3 punti
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	fino ad un massimo di 1 punto

\*\*\* \*\*

<b>Pubblicazioni scientifiche</b> <b>Punteggio massimo attribuibile 50 punti</b> <b>con, all'occorrenza, normalizzazione del punteggio si da rispettare il sopra indicato punteggio complessivo</b>	
Punteggio attribuibile a <b>ciascuna pubblicazione</b> , compresa, se presentata, la tesi di dottorato	fino ad un massimo di 3,3 punti
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:	
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino ad un massimo di 2,3 punti

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	fino ad un massimo di 0,5 punti
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	fino ad un massimo di 0,5 punti
d) Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con terzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in ossequio all'articolo 4, comma 16 del bando, dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo;</li> <li>- specifica indicazione nella pubblicazione dell'apporto individuale del candidato.</li> </ul>
<p>La commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura non esistano indici statistici affidabili o affermati (<i>numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili ecc.</i>) decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.</p>	

\*\*\*

**Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica.  
Punteggio massimo attribuibile 10 punti**

\*\*\*

**Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera**

- *capacità di lettura;*
- *capacità di comprensione del testo;*
- *capacità di traduzione;*

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data 30 Ottobre 2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Giovanni Vian *Presidente*

Prof.ssa Immacolata Aulisa *componente*

Prof. Tommaso Calìo *Segretario*

Procedura pubblica selettiva, per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare HIST-04/B riservata ai sensi dell'art. 14, comma 6-septiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, così come modificato dall'art. 26, comma 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, indetta con Decreto rettorale n. 2489 del 2025 (Riferimento 2546)

<b>Scheda n. 1</b>	
<b>Alessandro Serra</b>	
<b>Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica</b>	
<b>Titoli e curriculum</b>	
<i>Descrizione titolo</i>	<i>Elementi valutati</i>
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Storia del cristianesimo e delle Chiese conseguito il 9/7/2010 in regime di cotutela con l'Université "Blaise Pascal"- Clermont Ferrand II.
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<p><b>a.a. 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017</b>            Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Scienze Umane            Contratti annuali (5) per attività di docenza. Insegnamento: Storia del Cristianesimo (36 h, 6 CFU) per il corso di Laurea magistrale in Beni culturali del Dipartimento di Scienze umane.</p> <p><b>a.a. 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022</b>            Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e civiltà antiche e moderne.            Contratti annuali (6) per attività di docenza. Insegnamento: Storia del Cristianesimo (modulo 2, 36 h, 6 CFU) per il corso di Laurea triennale in Lettere.            Partecipazione alle commissioni di laurea in qualità di relatore di 8 tesi di laurea in Storia del cristianesimo.</p> <p><b>a.a. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025</b>            Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Storia, Promozione culturale, Formazione e Società.            Nell'ambito delle mansioni dell'RTDA, ha svolto attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti degli insegnamenti previsti dal Settore scientifico disciplinare HIST-04/B (ex M-STO/07) – Storia del cristianesimo e delle Chiese: Corso di Storia del cristianesimo (Modulo A, 30 h, 6 CFU) per il Corso di laurea in Lettere; Laboratorio di Editoria e storia (10 h, 2 CFU) per il corso di Laurea magistrale in Scienze della storia e del documento.</p> <p><b>15-26 aprile 2024</b> - Visiting professor presso l'Université Catholique de Louvain, Faculté de Philosophie, Arts et Lettres (FIAL), Louvain-la-Neuve (Belgio) nel quadro del progetto triennale «Accès à la sainteté, accès au sacerdoce.</p>

	Entre universalisme catholique et pratiques hégémoniques européennes».
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p><b>2012-2014:</b> Borsa di ricerca post-dottorato presso l'Université de Liège, Faculté de Philosophie et Lettres, per una ricerca storica, nel quadro del progetto «CSB-Cultures du Spectacle Baroque. La fête baroque entre Italie et anciens Pays-Bas (1585-1685)».</p> <p><b>2016:</b> Borsa di ricerca post-dottorato presso l'Accademia belgica di Roma per una ricerca finalizzata alla costruzione di un database dei Fiamminghi a Roma tra XV e XVI secolo, fondato su documentazione di tipo notarile.</p> <p><b>2016-2017:</b> Assegno di ricerca presso l'Università degli Studi dell'Aquila finalizzato a una ricerca sul tema "Confraternite, culti e società in età moderna".</p> <p><b>2019:</b> Contratto di collaborazione con l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per una ricerca finalizzata alla mappatura del culto di sant'Antonio abate in Italia in età contemporanea, nel quadro del progetto di ricerca "La festa di Sant'Antonio a Macerata Campania. Tra tradizione e reinterpretazione".</p> <p><b>2022:</b> Ricercatore RTDA presso l'Università degli Studi di Perugia, per attività di ricerca e attività didattica nell'ambito della storia del cristianesimo.</p> <p><b>2022-oggi:</b> Ricercatore RTDA presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per attività di ricerca e attività didattica nell'ambito della storia del cristianesimo.</p>
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p><b>2022-2025</b> - Collaboratore del progetto di ricerca PRIN 2020 "I laboratori culturali della fede. La produzione di cultura religiosa popolare in Italia dall'Unità al miracolo economico", P.I. Giovanni Vian (Università Ca' Foscari Venezia).</p> <p><b>2007-2021</b> - Collaboratore del progetto di ricerca PRIN «RICI-Libri, biblioteche e cultura degli ordini regolari nell'Italia moderna attraverso la documentazione della Congregazione dell'Indice (1599-1600)», diretto da Roberto Rusconi (Università degli Studi di Roma Tre).</p> <p><b>2012-2018</b> - Membro del progetto di ricerca "ex-60%" «Venire a Roma/restare a Roma. Forestieri e stranieri nella città del papa», Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Studi Umanistici.</p> <p><b>2011-2013</b> - Membro del progetto di ricerca "ex 60%" «Culti e devozioni nella Roma moderna. Il fenomeno e la sua mappatura diacronica e sincronica (secc. XVI-XVIII)», Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Studi Umanistici.</p> <p><b>2008-2010</b> - Membro del progetto di ricerca "ex 60%" «Confraternite e ordini religiosi tra centro e periferie (XVI-XVIII secc.) Università degli Studi di Roma Tre, Dipartimento di Studi Umanistici.</p> <p><b>2007-2009</b> - Membro del progetto di ricerca PRIN 2006 «Il Mediterraneo delle tre religioni: identità, conflitti e ibridazioni (secoli XIV-XX)», diretto da Marina Caffiero (Sapienza, Università di Roma).</p> <p><b>2006-2008</b> - Membro del progetto di ricerca "ex 60%" «Libri e culti delle confraternite romane», Università degli Studi di</p>

	Roma Tre, Dipartimento di Studi Umanistici.
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Ha partecipato in qualità di relatore ai seguenti convegni:</p> <p>2025, 19-21 giugno: «Mondi “a parte”: politiche, saperi e rappresentazioni del confinamento (secoli XVI-XIX)», Convegno, Assisi, Biblioteca Vescovile.</p> <p>2025, 3-5 aprile: «I laboratori culturali della fede. La produzione di cultura religiosa popolare in Italia dall’Unita al miracolo economico», Convegno finale PRIN 2020, Venezia, Università Ca’ Foscari Venezia.</p> <p>2024, 20-21 giugno: «I laboratori culturali della fede. La produzione di cultura religiosa popolare in Italia dall’Unita al miracolo economico», Secondo seminario intermedio PRIN 2020, Torino, Biblioteca Erik Peterson.</p> <p>2024, 3-5 aprile: «I laboratori culturali della fede. La produzione di cultura religiosa popolare in Italia dall’Unita al miracolo economico», Primo seminario intermedio PRIN 2020, Venezia, Università Ca’ Foscari Venezia.</p> <p>2023, 23-25 ottobre: «Étudier la guerre: Perspectives historiographiques et épistémologiques de l’histoire de la guerre des années 1950 à nos jours», Montréal, Université du Québec à Montréal (UQAM).</p> <p>2023, 15-18 marzo: «Forum Kunstgeschichte Italiens», Leipzig, Universität Leipzig, Institut für Kunstgeschichte.</p> <p>2022, 31 marzo: «Regimi punitivi nella modernità europea». Tavola rotonda organizzata nel quadro della 6a edizione dei «Dialoghi sull’Europa». Roma, Dipartimento di Scienze Politiche Università Sapienza).</p> <p>2022, 25 marzo: «Clergé catholique et abus sexuels». Atelier internazionale, Louvain-la-Neuve, Université catholique de Louvain, Faculté de Philosophie, Arts et Lettres.</p> <p>2020, 23 novembre: «Carlo Acutis: dalla cronaca alla storia», Tavola rotonda. Santa Maria Capua Vetere, DiLBeC (modalità telematica).</p> <p>2019, 16-18 gennaio: «Cantieri dell’Agiografia», III edizione, Workshop internazionale. Roma, Sapienza Università di Roma/Pontificia Università Antonianum. Coordinamento del panel “La figura del santo giovane fra tardo Medioevo ed età contemporanea”.</p> <p>2018, 19-20 aprile: «I santi internauti. Esplorazioni agiografiche nel web», Convegno internazionale di studi. Santa Maria Capua Vetere (CE), DiLBeC.</p> <p>2018, 6-8 marzo: «Masculinités sacerdotales. Approches historiques», Colloquio internazionale. Louvain-la-Neuve, Université catholique de Louvain, Faculté de Philosophie, Arts et Lettres.</p> <p>2017, 26 ottobre: Les Débats du Césor. Paris, École des Hautes Études en Sciences Sociales, Centre d’études en sciences sociales du religieux – Césor. Discussione attorno al libro <i>Reliquies romaines. Invention et circulation des corps saints des catacombes à l’époque moderne</i>, sous la direction de S. Baciocchi, Ch. Duhamelle, Rome, École française de Rome, 2016.</p> <p>2017, 3 aprile: «Nouveaux chantiers de l’histoire moderne»,</p>

	<p>Séminaire de recherche 2016-2017, dirigé par Wolfgang Kaiser, Christine Lebeau et Jean-Marie Le Gall.</p> <p>2015, 8-10 ottobre. «Les faiseurs de saints. Métiers et fabricants de sainteté en Europe (XVIe-XVIIIe siècle)», Colloque international, Paris, Maison de la Recherche de la Sorbonne Nouvelle/Colegio de Espana, Cité Internationale Universitaire.</p> <p>2015, 5-7 maggio. «La Sindone a Corte. Storia, pratiche, immagini di una reliquia dinastica», Convegno internazionale di studi, Torino-Venaria.</p> <p>2012, 25-26 maggio: «De la Suppression à la Restauration de la Compagnie de Jésus: nouvelles perspectives de recherches», I, Workshop, Rome, École Française de Rome.</p> <p>2012, 6 marzo: «Les images miraculeuses de la Vierge entre dévotion locale et culte universel», Seminario internazionale. Louvain-la-Neuve, Université catholique de Louvain, Faculté de Philosophie, Arts et Lettres.</p> <p>2011, 11-12 marzo: «La figure de saint Alexis dans la culture et la dévotion de l'époque moderne», Convegno internazionale. Rome, Istituto Nazionale di Studi Romani.</p> <p>2010, 29-30 ottobre: «Les langages du culte aux XVIIe et XVIIIe siècles», Convegno. Le Puy-en-Velay.</p> <p>2009, 6-7 novembre: «Autour des reliques des “vieux saints”: lieux, usages, échanges (XVIe-XIXe siècle)». Paris, École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS).</p> <p>2009, 20 gennaio: «Devozioni, pratiche e immaginario religioso», Colloquio italo-cileno. Università Roma Tre, Dipartimento di Studi Umanistici.</p> <p>2008, 19-20 settembre: «Brotherhood and boundaries. Fraternalità e barriere», Convegno internazionale Symposium. Pisa, Scuola Normale Superiore.</p> <p>2008, 19-21 giugno: «Italia Sacra. Le tradizioni agiografiche regionali», Convegno internazionale. Foligno, Biblioteca “Lodovico Jacobilli”.</p> <p>2008, 1-2 aprile: «Les appartenances de l'Antiquité à nos jours», Séminaire pour étudiants en Histoire de Master II et doctorat des Universités de Clermont-Ferrand, Limoges et Poitiers. Limoges, Université de Limoges, Faculté de Lettres et Sciences Humaines.</p>
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non presenti nel cv
<b>Giudizio collegiale titoli e curriculum</b>	
<p>Sulla base dei titoli e del curriculum presentato, il candidato risulta in possesso di un dottorato di ricerca in Storia del cristianesimo e delle Chiese conseguito nel 2010 presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in cotutela con l'Université “Blaise Pascal” - Clermont-Ferrand II. Ha successivamente ottenuto due borse di ricerca post-doc presso l'Université de Liège (2012-2013 e 2013-2014), un contratto di ricerca semestrale presso l'Academia Belgica (febbraio-aprile 2016), un assegno di ricerca annuale presso l'Università degli Studi dell'Aquila (ottobre 2016-settembre 2017), un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” (giugno-novembre 2019). In seguito è stato ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Settore scientifico disciplinare: M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle Chiese) presso l'Università degli Studi di Perugia 01/01/-19/12/2022) e ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Settore scientifico disciplinare: HIST-04/B (ex M-STO/07) – Storia</p>	

del cristianesimo e delle Chiese) dal 20/12/2022 al presente.

Per quanto riguarda l'attività didattica di livello universitario, il candidato vanta una lunga esperienza di insegnamento nell'ambito della storia del cristianesimo, in discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della presente procedura valutativa, maturata presso l'Università degli Studi dell'Aquila (dal 2012-2013 al 2016-2017), l'Università degli Studi di Perugia (dal 2016-2017 al 2021-2022) e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (dal 2022 al presente) per complessivi 14 anni, cui va aggiunta un'esperienza come visiting professor presso la Faculté de Philosophie, Arts et Lettres (FIAL) dell'UCLouvain (nell'aprile 2024). Inoltre, risulta essere stato membro del Collegio dei docenti del Dottorato in Storia e Scienze filosofico-sociali dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata per i cicli XXXVIII e XXXIX.

Per quanto concerne la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, il candidato è stato membro o collaboratore di tre PRIN e di un progetto di ricerca "ex 60%". Inoltre, ha partecipato come relatore a numerosi congressi, convegni e seminari in sede nazionale e internazionale. Ha fatto parte di un comitato di redazione di una rivista e attualmente è membro di due comitati di collane editoriali (una in sede internazionale) e di un comitato di redazione di un periodico di fascia A per il settore scientifico disciplinare su cui è attivata la presente procedura di valutazione.

In sintesi, sulla base dei titoli e del curriculum, il candidato risulta dotato di un profilo altamente qualificato dal punto di vista scientifico e caratterizzato dal significativo inserimento all'interno della comunità di ricerca internazionale operante nel campo della storia religiosa in età moderna, con particolare attenzione agli studi sulle confraternite e sui modelli di santità. Inoltre, ha maturato una lunga esperienza nell'ambito della didattica a livello universitario. Nel complesso il candidato risulta possedere pienamente la qualificazione prevista dal ruolo bandito con la presente procedura.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

\*\*\* \*\*

<b>Publicazioni scientifiche</b>	
<b>Numero di pubblicazioni presentate dal candidato</b>	Il candidato ha presentato n. 15 pubblicazioni
<b>Ambito delle pubblicazioni</b>	Le pubblicazioni presentate dal candidato all'attenzione della Commissione coprono un ampio arco cronologico che va dalla piena età moderna fino all'età contemporanea. Emergono alcuni filoni di ricerca: 1. Le confraternite in età moderna con particolare attenzione alla realtà romana (nn. 1, 3, 4, 5, 7, 10, 14); 2. Congregazioni religiose e istituzioni caritative nella Roma dell'Ottocento (nn. 2, 5, 10, 11); 3. Il laboratorio culturale dei salesiani e la produzione di modelli giovanili (nn. 12, 13, 15); 4. Il rapporto tra propaganda agiografica e mass media (nn. 8, 9); 5. ha dedicato una edizione di fonti in volume alle lettere giunte alla Congregazione dell'Indice dagli Ordini regolari a seguito della promulgazione dell' <i>Index</i> del 1596 (n. 6).
<b>Lavori in collaborazione con i commissari</b>	Il candidato non presenta alcuna pubblicazione in collaborazione con i commissari.
<b>Lavori in collaborazione con terzi</b>	Il candidato presenta la pubblicazione n. 8 in collaborazione con terzi. La commissione, in ossequio a quanto stabilito in merito nella seduta preliminare, dichiara che il contributo del candidato risulta enucleabile sulla base del seguente criterio: specifica indicazione nella pubblicazione dell'apporto individuale del candidato.

Giudizio collegiale pubblicazioni	
<p><b>Pubblicazione n. 1</b> - <i>L'arciconfraternita di S. Maria dell'Orazione e Morte nella Roma del Cinquecento</i>, in «Rivista di storia della Chiesa in Italia», 61/1 (2007), pp. 75-108.</p>	<p>Il saggio è l'esito di vaste e approfondite ricerche d'archivio. L'autore propone un'interpretazione a tutto tondo delle vicende che caratterizzano i primi cinquant'anni di vita di una delle più note arciconfraternite romane, relativamente poco frequentata dagli studi precedenti, prendendo in esame con rigore metodologico la questione delle origini del sodalizio, le strutture di gestione, le norme statutarie e l'attività di recupero dei morti abbandonati e le pratiche di suffragio loro tributate. Particolare rilievo ha l'analisi della composizione sociale del sodalizio, caratterizzata da una progressiva aristocratizzazione che determina alla fine del secolo un calo di incisività nell'azione sociale, strettamente collegato con la riduzione dell'impegno dei confratelli appartenenti ai ceti inferiori, sostanzialmente estromessi dal governo del sodalizio.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 2</b> - <i>Madeleine-Sophie Barat et la Congrégation du Sacré-Coeur entre Compagnie de Jésus et modèle ignatien</i>, in <i>Échelles de pouvoir, rapports de genre. Femmes, jésuites et modèle ignatien dans le long XIXe siècle</i>, textes édités par S. Mostaccio, M. Caffiero, J. De Maeyer, P.-A. Fabre, A. Serra, Louvain-la-Neuve, Presses universitaires de Louvain, 2014, pp. 271-292.</p>	<p>Il saggio ripercorre la storia della Congregazione del Sacro Cuore, fondata da Madeleine-Sophie Barat e i suoi legami con la Compagnia di Gesù, attraverso una abbondante documentazione di prima mano tratta dalle Archives générales de la Société des religieuses du Sacré-Coeur de Jésus e l'Archivum Romanum Societatis Iesu. L'autore ha saputo organizzare in modo organico le fonti, restituendo uno spaccato di vita religiosa femminile ottocentesca romana, e sfatando due miti opposti e banalizzanti, quello di una congregazione di "gesuitesse" del tutto asservita alla Compagnia e quello di un riscatto progressivo da parte delle suore nei riguardi del potere clericale maschile.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 3</b> - <i>La mosaïque des dévotions. Confréries, cultes et société à Rome (XVIIe-XVIIIe siècles)</i>, Louvain-la-Neuve, Presses universitaires de Louvain, 2016.</p>	<p>La monografia, pubblicata in una prestigiosa collana internazionale, e tratta dalla tesi di dottorato, consiste in un'ampia e puntuale indagine, che copre un lungo arco cronologico (dal Cinquecento al Settecento), sulle confraternite romane (oltre un centinaio nel corso del XVIII secolo), indagate come attori "politici" fondamentali all'interno della città di Roma, nella loro capacità di determinare l'evoluzione della sensibilità religiosa e devozionale della città. Il volume, combinando opportunamente l'approccio della storia sociale con le prospettive specifiche della storia del culto e della devozione, ricostruisce criticamente il composito e frammentato panorama di questa vastissima realtà associativa cattolica con riferimento allo scenario privilegiato costituito dalla Roma moderna. Si tratta di un volume importante e innovativo per gli studi confraternali, frutto di un pluriennale lavoro di ricerca che si avvale della documentazione conservata in numerosi archivi romani.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 4</b> - <i>Rosalina e gli altri. Santi e culti della nazione siciliana nella Roma barocca</i>, in <i>Donne, potere, religione. Studi per Sara Cabibbo</i>, a cura di M. Caffiero, M.P. Donato, G. Fiume, Milano, FrancoAngeli, 2017, pp. 253-266.</p>	<p>In questo saggio, pubblicato all'interno di una miscellanea di studi, l'autore esplora il contesto storico, sociale e religioso che ha portato alla formazione e all'evoluzione dell'Arciconfraternita di S. Maria d'Itria dei Siciliani, evidenziando il modo in cui le tradizioni devozionali e agiografiche hanno contribuito a costruire un'identità comunitaria in un contesto cosmopolita come quello romano d'età barocca. Numerose le fonti utilizzate, che spaziano dai documenti d'archivio alle opere agiografiche e liturgiche e che hanno permesso all'autore di analizzare le tensioni e rivalità tra le diverse anime municipali, che rispecchiano le tensioni politiche e culturali della Sicilia del Seicento e che vedono l'imporsi del culto palermitano di santa Rosalia.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 5</b> - <i>Roma, un laboratorio delle identità? Comunità 'nazionali', dinamiche associative e linguaggio devozionale tra XVI e XVIII secolo</i>, in <i>Venire</i></p>	<p>Tema dell'articolo, ospitato in un volume dedicato alla presenza degli stranieri a Roma in età moderna, di cui l'autore risulta co-curatore, è la presenza delle confraternite nazionali nell'Urbe e le loro funzioni sociali e religiose all'interno del tessuto cittadino.</p>

<p><i>a Roma, restare a Roma. Forestieri e stranieri fra Quattro e Settecento</i>, a cura di S. Cabibbo, A. Serra, Roma, Roma TrE-Press, 2018, pp. 271-290.</p>	<p>L'autore adotta un punto di vista originale evidenziando l'utilizzo strategico della importazione di culti locali nello spazio sacro urbano attraverso i quali le comunità forestiere rinforzano la propria rappresentazione identitaria e il senso di appartenenza.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 6</b> - <i>La Congregazione dell'Indice, l'esecuzione dell'Index del 1596 e gli Ordini regolari in Italia. Documenti</i>, a cura di A. Serra, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, (Libri e biblioteche degli Ordini religiosi in Italia alla fine del secolo XVI, 5 – Studi e testi, 525), 2018.</p>	<p>La monografia è composta dall'edizione critica della corrispondenza relativa al processo di esecuzione dell'Indice del 1596 nei conventi e monasteri d'Italia degli Ordini religiosi maschili conservato presso l'Archivio del Dicastero per la Dottrina della Fede. Il volume è parte di un più vasto progetto relativo all'inchiesta attivata dalla Congregazione per verificare in che modo gli ordini religiosi maschili avevano attuato le prescrizioni contenute nell'<i>Index librorum prohibitorum</i> del 1596. Questo corpus epistolare, bene illustrato dal curatore nelle pagine introduttive, diventa una chiave di grande interesse per comprendere i rapporti fra la Curia e gli ordini religiosi.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 7</b> - <i>“Accesi di devoto affetto verso questa meravigliosa reliquia”. The Roman Archconfraternity of the Most Holy Shroud's Devotional Choices and Strategies of Cult Promotion (17th-18th Centuries)</i>, in <i>The Shroud at Court: History, Usages, Places and Images of a Dynastic Relic</i>, edited by P. Cozzo, A. Merlotti, A. Nicolotti, Leiden, Brill, (Art and Material Culture in Medieval and Renaissance Europe, 13), 2019, pp. 214-237.</p>	<p>Pubblicato in una prestigiosa sede editoriale internazionale, il saggio esamina le vicende dell'Arciconfraternita del SS. Sudario dei Piemontesi, nel quadro del più ampio panorama delle comunità nazionali a Roma, evidenziandone le dinamiche identitarie e politiche che ne hanno influenzato la nascita e lo sviluppo. A partire da un vasto lavoro di spoglio archivistico, l'autore elabora un contributo originale incentrato su un'approfondita analisi delle scelte devozionali, delle cerimonie e delle strategie di promozione culturale, evidenziando il ruolo della dinastia sabauda e la funzione identitaria della confraternita.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 8</b> - con Martina Giacomini, <i>Dalla santa all'assassino. Il ruolo della fotografia nel sistema agiografico goretiano</i>, in <i>Santi in posa. L'influsso della fotografia sull'immaginario religioso</i>, a cura di T. Calìo, Roma, Viella, (Sanctorum. Scritture, pratiche, immagini, 6), 2019, pp. 177-218.</p>	<p>Il saggio, scritto a quattro mani - si legge nella prima nota che al candidato sono attribuite la premessa (pp. 177-180), i paragrafi 2 e 3 e le Riflessioni conclusive (pp. 184-207) -, ripercorre la vicenda di Maria Goretti, già oggetto di un vivo dibattito storiografico alla metà degli anni Ottanta, da mero fatto di cronaca a modello agiografico a fenomeno mediatico. Inserito all'interno di un volume che intende ripercorrere gli intrecci tra devozionismo e fotografia, l'originalità del testo sta proprio nell'analisi delle riproposizioni fotografiche e cinematografiche della giovane martire così come di quelle della sua famiglia e del suo assassino che vanno a comporre un vero e proprio sistema agiografico goretiano.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 9</b> - <i>Contro i pericoli del cyberspazio. La ricerca di un patrono per i nuovi naviganti</i>, in <i>I santi internauti. Esplorazioni agiografiche nel web</i>, a cura di C. Santi, D. Solvi, Roma, Viella, (Sanctorum. Scritture, pratiche, immagini, 5), 2019, pp. 141-164.</p>	<p>L'articolo si colloca all'interno di un rinnovato interesse della storiografia nei riguardi del rapporto tra propaganda religiosa, agiografica in particolare, e nuovi mezzi di comunicazione di massa. Il fenomeno è qui guardato dal punto di vista dell'istituzione di patronati per i diversi mezzi di mass media e nello specifico del dibattito che si è sviluppato negli anni Duemila su chi fosse il santo più idoneo a divenire patrono di internet. Particolarmente interessante il paragrafo dedicato a Carlo Acutis e al suo rapido imporsi sulla scena devozionale globale. Il saggio riesce a muoversi con equilibrio su un terreno non facile, in quanto di stretta attualità, grazie al rigore metodologico, a una contestualizzazione storica di lungo periodo, al dialogo con una letteratura scientifica multidisciplinare.</p>
<p><b>Pubblicazione n. 10</b> - <i>Roma e i suoi immigrati attraverso lo specchio delle pratiche religiose (secoli XVI-XIX). Temi e prospettive di ricerca recenti</i>, in <i>Immigrati e forestieri in Italia nell'Età moderna</i>, a cura di E. Pagano, Roma, Viella, (I libri di Viella, 355), 2020, pp. 157-186.</p>	<p>Il contributo offre una messa a punto, rigorosa sul piano metodologico, della complessa interazione tra Roma e le sue comunità di forestieri dal XVI al XIX secolo, focalizzandosi sulle pratiche religiose come chiave di lettura delle dinamiche di inclusione ed esclusione, mettendo in evidenza come da un lato le autorità abbiano spesso cercato di “governare” la diversità religiosa con strumenti anche coercitivi, soprattutto durante la Controriforma, dall'altro si siano sviluppate forme di tolleranza, purché l'alterità confessionale e religiosa (protestanti, ebrei, musulmani, moriscos, cristãos novos) non si manifestasse</p>

	pubblicamente.
<b>Pubblicazione n. 11</b> - <i>Residuo della tradizione o laboratorio di sperimentazione? Congregazioni religiose e gestione delle carceri femminili italiane nel lungo Ottocento</i> , in «Giornale di Storia», 38 (2021), pp. 1-30.	Si tratta di un articolo “a tesi” che si inserisce con una prospettiva originale nell’imponente dibattito storiografico relativo ai modelli carcerari tra la fine dell’Ottocento e gli inizi del Novecento. In particolare, sulla scorta di precedenti lavori svolti sulle congregazioni femminili, l’autore pone l’attenzione sugli elementi di novità e di dinamismo che queste ultime hanno apportato all’interno delle prigioni femminili, troppo schematicamente appiattite dalla storiografia a mere riproposizioni dei conservatori femminili di Antico Regime. Si tratta di un testo ben documentato e persuasivo, che apre a nuovi spunti di ricerca di grande interesse.
<b>Pubblicazione n. 12</b> - <i>L’éducation à la masculinité dans la production littéraire de Giovanni Bosco: à l’origine du laboratoire salésien</i> , in <i>Masculinités sacerdotales. Approches historiques</i> , sous la direction de J.-P. Gay, S. Mostaccio, J. Tricou, Turnhout, Brepols, (Bibliothèque de la Revue d’histoire ecclésiastique, 111), 2022, pp. 337-356.	Il saggio, pubblicato in una prestigiosa sede editoriale internazionale, si interroga, attraverso un’indagine sistematica della letteratura pedagogica e agiografica salesiana, sui modelli educativi, culturali e religiosi proposti ai giovani maschi dalla metà del XIX secolo fino alla metà del secolo successivo. Il testo è metodologicamente solido, anche grazie a una conoscenza approfondita della letteratura considerata, e ben strutturato. In definitiva si tratta di una rilettura originale di uno dei laboratori culturali più significativi del cattolicesimo, analizzato attraverso il filtro della storia di genere e della storia della mascolinità in particolare.
<b>Pubblicazione n. 13</b> - <i>Caught in a crossfire. The Salesian Society facing the Varazze Affair (1907) between accusatory campaigns and internal dangers</i> , in «Rivista di Storia del cristianesimo», 19/2 (2022), pp. 335-360.	Il saggio – inserito all’interno del numero monografico di rivista dedicato a <i>Catholic clergy, abuse of power and sexual abuses. Case studies and tools for historical investigation (16th-early 20th)</i> - ripercorre le vicende di un processo per abusi sessuali tentato a Varazze nel 1907 contro alcuni salesiani e le reazioni della Congregazione: come ben ricostruisce l’autore, queste ultime erano volte da una parte ad arginare lo scandalo, dall’altra a mettere in campo una serie di strategie affinché nei propri collegi non potessero verificarsi storie di abusi nei confronti degli alunni. Il caso di studio risulta ben ricostruito anche grazie all’utilizzo di una importante documentazione archivistica e a una metodologia solida ed equilibrata.
<b>Pubblicazione n. 14</b> - <i>Le confraternite laicali nel paesaggio sacro umbro di età moderna: società, devozioni, territorio</i> , in <i>Storia del cristianesimo in Umbria</i> , a cura di A. Maiarelli, A. Possieri, P. Piatti, Città del Vaticano, LEV, 2023, II, pp. 625-656.	Publicato nel quadro di un’opera diacronica in due volumi sulla storia del cristianesimo in Umbria, il saggio propone un panorama puntuale e approfondito del fenomeno confraternale nella regione in età moderna, analizzandone l’impatto sulla religiosità, sull’assistenza sociale e sulla costruzione delle identità locali, in una prospettiva che intreccia storia religiosa, sociale e culturale. L’autore dimostra una solida padronanza della storiografia internazionale e degli studi locali e offre spunti significativi e originali per comprendere il ruolo delle confraternite nella costruzione del paesaggio sacro e delle identità locali.
<b>Pubblicazione n. 15</b> - <i>Une simplicité merveilleuse. Le laboratoire culturel salésien et la production de modèles de sainteté juvénile des origines à la veille de la Grande Guerre</i> , in «Revue d’Histoire Ecclésiastique», 120/1 (2025), pp. 156-195.	Il saggio ripercorre la letteratura salesiana - agiografica, pedagogica, finzionale - al fine di delineare le caratteristiche di un modello educativo che pervase l’immaginario della cultura popolare cattolica, non solo italiana. Si delinea l’idea di una santità corale dei giovani strettamente legata alle esigenze degli oratori che esprime non solo vite di santi, a partire da quella di Domenico Savio, ma anche letteratura di finzione (si pensi al romanzo <i>Vita di Collegio</i> di Viglietti). La profonda conoscenza della letteratura salesiana permette all’autore di ampliare notevolmente i temi e i filoni interpretativi rispetto agli studi, pur autorevoli, che lo hanno preceduto.

\*\*\* \*\*

### **Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica**

La produzione scientifica del candidato si sviluppa tra il 2007 e il presente. Dotata complessivamente di originalità, spiccata innovatività, solido rigore metodologico, e prevalentemente collocata in riviste e collane di prestigio a livello internazionale o nazionale, essa è caratterizzata da una buona consistenza, risultando di una monografia, un volume di edizione di fonti con introduzione e apparato critico, cinque curatele di volumi (tutte e cinque in collaborazione), otto articoli in rivista (di cui due in coautoraggio), venticinque articoli in volume (di cui quattro in corso di stampa e sette in coautoraggio), sette voci in dizionario o enciclopedia. Dal punto di vista dell'intensità e della continuità temporale, essa, dopo una fase iniziale segnata da qualche discontinuità, diventa continua nell'ultimo decennio e dotata di una significativa intensità dal 2018 in avanti.

La presente scheda costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Roma, 17 novembre 2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Giovanni Vian *Presidente*

Prof.ssa Immacolata Aulisa *componente*

Tommaso Calì, *Segretario*

Procedura pubblica selettiva, , per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (ricercatore in tenure track), in regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il settore scientifico disciplinare HIST-04/B riservata ai sensi dell'art. 14, comma 6-septiesdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, così come modificato dall'art. 26, comma 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, indetta con Decreto rettorale n. 2489 del 2025 (Riferimento 2546)

<b>Scheda n. 1</b>		
<b>Alessandro Serra</b>		
<b>Attribuzione punteggi a titoli, curriculum e produzione scientifica nonché valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera</b>		
<b>Titoli e curriculum</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
a) dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero	<i>fino ad un massimo di 1 punti</i>	<b>1/1</b>
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	<i>fino ad un massimo di 15 punti</i>	<b>15/15</b>
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<i>fino ad un massimo di 10 punti</i>	<b>10/10</b>
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<i>fino ad un massimo di 10 punti</i>	<b>8/10</b>
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<i>fino ad un massimo di 3 punti</i>	<b>3/3</b>
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<i>fino ad un massimo di 1 punto</i>	<b>0/1</b>
<b>Totale punteggio titoli e curriculum</b>		<b>37/40</b>

Pubblicazioni scientifiche				
Punteggio massimo attribuibile a <b>ciascuna pubblicazione</b> , compresa, se presentata, la tesi di dottorato		<i>fino ad un massimo di 3,3 punti</i>		
Il suddetto punteggio massimo è determinato dalla somma dei punteggi dei seguenti criteri:				
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;		fino ad un massimo di 2,3 punti		
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate		fino ad un massimo di 0,5 punti		
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica		fino ad un massimo di 0,5 punti		
d) Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione con i commissari e/o con terzi		- in ossequio all'articolo 4, comma 16 del bando, dichiarazione resa dal candidato relativamente al proprio contributo; - specifica indicazione nella pubblicazione dell'apporto individuale del candidato.		
<b>Pubblicazione n. 1</b> - <i>L'arciconfraternita di S. Maria dell'Orazione e Morte nella Roma del Cinquecento</i> , in «Rivista di storia della Chiesa in Italia», 61/1 (2007), pp. 75-108.		<b>Punteggio attribuito 3/3</b>		
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 1				
<b>Criterio a)</b>	<b>Criterio b)</b>	<b>Criterio c)</b>	<b>Criterio d)</b>	
punteggio 2/2,3	punteggio 0,5/0,5	punteggio 0,5/0,5	punteggio 0/0	
<b>Pubblicazione n. 2</b> - <i>Madeleine-Sophie Barat et la Congrégation du Sacré-Coeur entre Compagnie de Jésus et modèle ignatien</i> , in <i>Échelles de pouvoir, rapports de genre. Femmes, jésuites et modèle ignatien dans le long XIXe siècle</i> , textes édités par S. Mostaccio, M. Caffiero, J. De Maeyer, P.-A. Fabre, A. Serra, Louvain-la-Neuve, Presses universitaires de Louvain, 2014, pp. 271-292.		<b>Punteggio attribuito 3,3/3,3</b>		
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 2				
<b>Criterio a)</b>	<b>Criterio b)</b>	<b>Criterio c)</b>	<b>Criterio d)</b>	
punteggio 2,3/2,3	punteggio 0,5/0,5	punteggio 0,5/0,5	punteggio 0/0	
<b>Pubblicazione n. 3</b> - <i>La mosaïque des dévotions. Confréries, cultes et société à Rome (XVIe-XVIIIe siècles)</i> , Louvain-la-Neuve, Presses universitaires de Louvain, 2016.		<b>Punteggio attribuito 3,3/3,3</b>		

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 3			
<b> Criterio a)</b> <b> punteggio</b> <b> 2,3/2,3</b>	<b> Criterio b)</b> <b> punteggio</b> <b> 0,5/0,5</b>	<b> Criterio c)</b> <b> punteggio</b> <b> 0,5/0,5</b>	<b> Criterio d)</b> <b> punteggio</b> <b> 0/0</b>
<b> Pubblicazione n. 4 - Rosalia e gli altri. Santi e culti della nazione siciliana nella Roma barocca, in Donne, potere, religione. Studi per Sara Cabibbo, a cura di M. Caffiero, M.P. Donato, G. Fiume, Milano, FrancoAngeli, 2017, pp. 253-266.</b>		<b> Punteggio attribuito 2,3/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 4			
<b> Criterio a)</b> <b> punteggio</b> <b> 1,5/2,3</b>	<b> Criterio b)</b> <b> punteggio</b> <b> 0,5/0,5</b>	<b> Criterio c)</b> <b> punteggio</b> <b> 0,3/0,5</b>	<b> Criterio d)</b> <b> punteggio</b> <b> 0/0</b>
<b> Pubblicazione n. 5 - Roma, un laboratorio delle identità? Comunità 'nazionali', dinamiche associative e linguaggio devozionale tra XVI e XVIII secolo, in Venire a Roma, restare a Roma. Forestieri e stranieri fra Quattro e Settecento, a cura di S. Cabibbo, A. Serra, Roma, Roma TrE-Press, 2018, pp. 271-290.</b>		<b> Punteggio attribuito 2,9/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 5			
<b> Criterio a)</b> <b> punteggio</b> <b> 2/2,3</b>	<b> Criterio b)</b> <b> punteggio</b> <b> 0,5/0,5</b>	<b> Criterio c)</b> <b> punteggio</b> <b> 0,4/0,5</b>	<b> Criterio d)</b> <b> punteggio</b> <b> 0/0</b>
<b> Pubblicazione n. 6 - La Congregazione dell'Indice, l'esecuzione dell'Index del 1596 e gli Ordini regolari in Italia. Documenti, a cura di A. Serra, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2018 (Libri e biblioteche degli Ordini religiosi in Italia alla fine del secolo XVI, 5 – Studi e testi, 525).</b>		<b> Punteggio attribuito 3,3/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 6			
<b> Criterio a)</b> <b> punteggio</b> <b> 2,3/2,3</b>	<b> Criterio b)</b> <b> punteggio</b> <b> 0,5/0,5</b>	<b> Criterio c)</b> <b> punteggio</b> <b> 0,5/0,5</b>	<b> Criterio d)</b> <b> punteggio</b> <b> 0/0</b>
<b> Pubblicazione n. 7 - "Accesi di devoto affetto verso questa meravigliosa reliquia". The Roman Archconfraternity of the Most Holy Shroud's Devotional Choices and Strategies of Cult Promotion (17th-18th Centuries), in The Shroud at Court: History, Usages, Places and Images of a Dynastic Relic, edited by P. Cozzo, A. Merlotti, A. Nicolotti, Leiden, Brill, 2019, pp. 214-237.</b>		<b> Punteggio attribuito 3/3,3</b>	

Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 7			
<b>Criterion a)</b> punteggio 2/2,3	<b>Criterion b)</b> punteggio 0,5/0,5	<b>Criterion c)</b> punteggio 0,5/0,5	<b>Criterion d)</b> punteggio 0/0
<b>Pubblicazione n. 8</b> - con Martina Giacomini, <i>Dalla santa all'assassino. Il ruolo della fotografia nel sistema agiografico goretiano</i> , in <i>Santi in posa. L'influsso della fotografia sull'immaginario religioso</i> , a cura di T. Calì, Roma, Viella, 2019 (Sanctorum. Scritture, pratiche, immagini, 6), pp. 177-218.		<b>Punteggio attribuito 3,3/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 8			
<b>Criterion a)</b> punteggio 2,3/2,3	<b>Criterion b)</b> punteggio 0,5/0,5	<b>Criterion c)</b> punteggio 0,5/0,5	<b>Criterion d)</b> punteggio 0/0
<b>Pubblicazione n. 9</b> - <i>Contro i pericoli del cyberspazio. La ricerca di un patrono per i nuovi naviganti</i> , in <i>I santi internauti. Esplorazioni agiografiche nel web</i> , a cura di C. Santi, D. Solvi, Roma, Viella, 2019 (Sanctorum. Scritture, pratiche, immagini, 5), pp. 141-164.		<b>Punteggio attribuito 3/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 9			
<b>Criterion a)</b> punteggio 2/2,3	<b>Criterion b)</b> punteggio 0,5/0,5	<b>Criterion c)</b> punteggio 0,5/0,5	<b>Criterion d)</b> punteggio 0/0
<b>Pubblicazione n. 10</b> - <i>Roma e i suoi immigrati attraverso lo specchio delle pratiche religiose (secoli XVI-XIX). Temi e prospettive di ricerca recenti</i> , in <i>Immigrati e forestieri in Italia nell'Età moderna</i> , a cura di E. Pagano, Roma, Viella, 2020 (I libri di Viella, 355), pp. 157-186.		<b>Punteggio attribuito 3,3/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 10			
<b>Criterion a)</b> punteggio 2,3/2,3	<b>Criterion b)</b> punteggio 0,5/0,5	<b>Criterion c)</b> punteggio 0,5/0,5	<b>Criterion d)</b> punteggio 0/0
<b>Pubblicazione n. 11</b> - <i>Residuo della tradizione o laboratorio di sperimentazione? Congregazioni religiose e gestione delle carceri femminili italiane nel lungo Ottocento</i> , in «Giornale di Storia», 38 (2021), pp. 1-30.		<b>Punteggio attribuito 2,8/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 11			
<b>Criterion a)</b>	<b>Criterion b)</b>	<b>Criterion c)</b>	<b>Criterion d)</b>

punteggio	2/2,3	punteggio	0,5/0,5	punteggio	0,3/0,5	punteggio	0/0
<b>Pubblicazione n. 12</b> - <i>L'éducation à la masculinité dans la production littéraire de Giovanni Bosco: à l'origine du laboratoire salésien</i> , in <i>Masculinités sacerdotales. Approches historiques</i> , sous la direction de J.-P. Gay, S. Mostaccio, J. Tricou, Turnhout, Brepols, 2022, pp. 337-356.						<b>Punteggio attribuito 3,3/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 12							
<b>Criterio a)</b> punteggio 2,3/2,3		<b>Criterio b)</b> punteggio 0,5/0,5		<b>Criterio c)</b> punteggio 0,5/0,5		<b>Criterio d)</b> punteggio 0/0	
<b>Pubblicazione n. 13</b> - <i>Caught in a crossfire. The Salesian Society facing the Varazze Affair (1907) between accusatory campaigns and internal dangers</i> , in «Rivista di Storia del cristianesimo», 19/2 (2022), pp. 335-360.						<b>Punteggio attribuito 3,3/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 13							
<b>Criterio a)</b> punteggio 2,3/2,3		<b>Criterio b)</b> punteggio 0,5/0,5		<b>Criterio c)</b> punteggio 0,5/0,5		<b>Criterio d)</b> punteggio 0/0	
<b>Pubblicazione n. 14</b> - <i>Le confraternite laicali nel paesaggio sacro umbro di età moderna: società, devozioni, territorio</i> , in <i>Storia del cristianesimo in Umbria</i> , a cura di A. Maiarelli, A. Possieri, P. Piatti, Città del Vaticano, LEV, 2023, II, pp. 625-656.						<b>Punteggio attribuito 2,5/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 14							
<b>Criterio a)</b> punteggio 1,5/2,3		<b>Criterio b)</b> punteggio 0,5/0,5		<b>Criterio c)</b> punteggio 0,5/0,5		<b>Criterio d)</b> punteggio 0/0	
<b>Pubblicazione n. 15</b> - <i>Une simplicité merveilleuse. Le laboratoire culturel salésien et la production de modèles de sainteté juvénile des origines à la veille de la Grande Guerre</i> , in «Revue d'Histoire Ecclésiastique», 120/1 (2025), pp. 156-195.						<b>Punteggio attribuito 3,3/3,3</b>	
Dettaglio del punteggio attribuito alla pubblicazione n. 15							
<b>Criterio a)</b> punteggio 2,3/2,3		<b>Criterio b)</b> punteggio 0,5/0,5		<b>Criterio c)</b> punteggio 0,5/0,5		<b>Criterio d)</b> punteggio 0/0	
<b>Totale punteggio pubblicazioni scientifiche</b>						<b>45,9/50</b>	

\*\*\* \*\*

<b>Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica</b>	
<i>fino ad un massimo di 10 punti</i>	<b>Punteggio attribuito</b>
	<b>8,5/10</b>
*** **	
<b>Valutazione dell'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera</b>	
Dopo aver valutato la capacità di lettura, di comprensione del testo e di traduzione la commissione esprime una valutazione positiva della prova di lingua inglese.	

\*\*\* \*\*

<b>Il Dott. Alessandro Serra consegue un punteggio complessivo pari a 91,4/100</b>
Tenuto conto che il punteggio complessivamente conseguito dal candidato è superiore alla soglia minima stabilita in 70/100, <b>il giudizio finale è positivo.</b>

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Data, 9 dicembre 2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Giovanni Vian *Presidente*

Prof.ssa Immacolata Aulisa *componente*

Prof. Tommaso Calìo *Segretario*